

SGUARDI

Impressioni e riflessioni per la ricerca dell'onestà

agosto 2024 - numero sei

“È possibile che l'umanità sia drogata?”

Mentre il mondo è ai limiti della catastrofe nucleare
ovunque festeggiano AI
il nuovo futuro con l'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
la parola magica capace di risolvere ogni problema

**Nel frattempo la politica è così incerta e confusa
si fatica a distinguere la destra dalla sinistra**

La mia confessione al Laboratorio di Pensiero di marzo 2023

Cari amici, devo confessarvi una cosa sconvolgente che mi ha cambiato profondamente. Con la caparbia e la determinazione dell'impegno coerente durato molti anni della mia vita, sono finalmente riuscito ad aprire una breccia nella caverna ed ho sbirciato fuori, ma quasi subito, inevitabilmente, sono ricaduto dentro.

Ora purtroppo, mi sono accorto che questo evento ha determinato in me una trasformazione rigorosa e irreversibile: non riesco più a sopportare l'ambiguità e l'ipocrisia della caverna.

Infatti, dal momento che ho infranto l'incanto, vedo solo la realtà, così come è, cruda e reale. Non riesco più a rientrare nel gregge a pascolare.

Ora mi chiedo: ma questo, è causa del destino, oppure è l'inevitabile esito del percorso che ho vissuto intensamente? In conclusione, ho compreso che il tempo della parola, vuota e inutile è finito. Bene, e adesso cosa rimane? È ancora possibile un luogo del pensiero?

È possibile ed è realizzabile, un semplice e autentico laboratorio del silenzio?

Luciano Urbani

LE PAROLE CHIAVE DEL VENTUNESIMO SECOLO

resilienza

innovazione

complessità

TRANSIZIONE

METAVERSO

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

IPERCONNESSO

non c'è la parola onestà

cambiare canale

Oggi la realtà viene vissuta come fiction,
infatti basta cambiare canale
per non vedere qualcosa che non piace.

Così se non ti piace quello che vedi
cambia il tuo modo di guardare.

Oggi la consapevolezza è come
la memoria ram del computer:
è volatile, infatti appena si
toglie la tensione tutti i dati si
dissolvono.

Luciano Urbani

Quanto vale la salute?



**I guardasala nei musei
sono uno per sala**

**In ospedale gli infermieri
non sono uno per sala**

**Quindi i quadri
valgono più delle persone**



Chi è l'infermiere?

**un professionista o un servente?
E la società come lo valuta?**

**il medico è leader
del processo assistenziale**

Antonio Panti

ex presidente OMCeO Firenze

quodidianosanità.it 27 agosto 2019

**'in ogni caso il medico
rimane culturalmente
superiore all'infermiere'**

Barbara Balanzoni

medico

quodidianosanità.it 19 dicembre 2019

Chi è l'infermiere?

un professionista o un servente?
E la società come lo valuta?

di Venezia e Mestre
la Nuova

COMUNI: VENEZIA - MESTRE SAN DONÀ JESOLO CHIOGGIA

PET THERAPY

I cani? Infermieri a quattro zampe

Positiva l'innovativa a sperimentazione al Policlinico San Marco

16 dicembre 2014



«Un'infermiera alla fine non ha un lavoro molto diverso da una badante»

Da Corriere di Verona aprile 2011

**Franca Porto,
segretaria generale
CISL del Veneto**

Com'è bello favorire l'abuso di professione

EMERGENZA INFERMIERI IN CORSIA

NEI 2 REPARTI DI MEDICINA IL 50% di INFERMIERI IN MENO

“...l'assistenza ai pazienti non viene a mancare. Ci sono gli OSS o gli inf generici a fare le veci dei professionali...”

Paolo Tramontini, Segretario Provinciale CISL

LA NUOVA VENEZIA venerdì 5-11-2004

La denuncia della Cisl-Fps: «Si lavora tra mille difficoltà, ma la dirigenza medica del presidio ospedaliero è latitante»

Emergenza infermieri in corsia

Nei due reparti di Medicina il 50% di professionali in meno

di Massimo Scatolin

Infermieri professionali costretti a doppie notti, rientri, orari supplementari. Infermieri part-time con 70-80 ore accantonate: assunti a tempo parziale gli viene chiesto di fare gli straordinari. Il motivo? Il numero di infermieri in servizio è di gran lunga inferiore a quello dei numeri teorici, quelli previsti dalle piante organiche. Tra i reparti più in sofferenza ci sono le due Medecine dell'Imberto I. «Il numero di infermieri professionali qui è ormai di quasi il 50 per cento in meno» denuncia la Cisl-Fps.

Nel nuovo reparto di medicina sono previsti 28 posti letto e 17 infermieri professionali. Il attivo ci sono 22 posti letto e 14 infermieri professionali. A noi 18, perché una si è ricongiunta. Si fa presto poi ad arrivare a 10 se si considera che due sono part-time e una è esonerata dal turno notturno. Di questi 10 una è in malattia fino al 20 novembre.

Non va meglio nell'altra Medicina, collegata anche alla Medicina d'Urgenza. La pianta organica prevede 16 infermieri per 26 posti letto. Ma attualmente a causa di una malattia, un'assettativa semestrale, una malattia, un'effettiva di sostituzione di una capocella e tre part-time il numero di infermieri professionali in corsia si riduce notevolmente. «L'unica speranza, a questo punto, con l'indifferenza alle porte è che non si annulli nessuno — nessuno se non avessi Paolo Tramontini e Dario De Biasi (Cisl Fps) — o sarà un disastro. L'assistenza ai pazienti non viene a mancare. Ci sono gli Oss (operatori socio-sanitari) o gli infermieri generici a fare le veci dei professionali.

A destra Paolo Tramontini segretario della Cisl A fianco l'ospedale Imberto I



Gli infermieri in turno, spesso si danno da fare per tre. «Quando c'è un solo infermiere professionale in turno — protesta Tramontini — per le funzioni di sua competenza non ho alternative: deve fare tutto da solo. Di fronte a questa situazione — denuncia la Cisl Fps — c'è l'assoluta latitanza della dirigenza medica del presidio ospedaliero».

la Nuova

18

VENERDI 5 novembre 2004



🔴 Nurse Times Ischia, infermieri e medici ballano in ospedale con la tiktokker: il video diventa virale. Ferma condanna di Asl Napoli 2 Nord, Opi e Omceo: InfoNurse -

L'Asl Napoli 2 Nord ha disposto l'apertura di un'indagine interna in merito a un video diffuso su TikTok nel quale

L'articolo Ischia, infermieri e medici ballano in ospedale con la tiktokker: il video diventa virale. Ferma condanna di Asl Napoli 2 Nord, Opi e Omceo proviene da InfoNurse. serio ed affidabile



Ischia, infermieri e medici ballano in ospedale con la tiktokker: il video diventa virale. Ferma...

infonurse.it 🔒

Luciano Urbani · Tu

20h ...

Post Infermiere - Coordinatore Laboratorio Libero Pensiero per I...

Condanna etica professionale per un video e silenzio sepolcrale etico e professionale per la riabilitazione di medici e infermieri no vax - GLI ORDINI MEDICI E INFERMIERISTICI SONO ETICI?

Risposte al commento di **Luciano Urbani** su questo post

Flavia Mercatali · 1°

8h ...

Infermiere presso Pineta del Carso Spa Casa di Cura

Luciano Urbani | Etica una parola complessa. E quanto mai controversa ... L Etica si mescola con l'educazione ricevuta. .con il senso del giusto. In senso privato. E in senso pubblico ... Si mescola anche con una parola chiamata senso del pudore E etico fare o non fare Si. Mescola. Anche con la parola legalità .. ciò che è certo che si parla ancora troppo poco ..di Etica non la si insegna all'università. Se non in un ristretto ambito di studio legato allo studio della filosofia ... L Etica diventa un parametro soggettivo derivante ..da ciò che il tuo io più profondo ha assimilato e percepito e continua a percepire ...

Luciano Urbani · Tu

5h ...

Post Infermiere - Coordinatore Laboratorio Libero Pensier...

Flavia Mercatali Ti ringrazio, perché confermi che l'etica e la deontologia é solo una scelta personale e quindi I collegi/ordini infermieristici e medici non hanno etica perché non hanno studiato filosofia.
Quindi l'atteggiamento di condanna è un abuso di potere perché ciascuno medico o infermiere sceglie cosa è bene e cosa non lo è.

Flavia Mercatali · 1°

4h ...

Infermiere presso Pineta del Carso Spa Casa di Cura

Luciano Urbani la dimostrazione più complessa e il d livello di etica che bisogna avere .. e quando un comitato etico si riunisce e decide se le cure di fine vita debbano essere o non essere fatte ...se realmente quando si cura una persona e si va oltre .. a cui che viene da pensare sia etico Quando si esegue una Rcp e c e il.cosidetto battito si ripresenta .. eppure I Rcp e stato eseguito oltre il limite ... La scienza e le conoscenze. Attuali ci dicono che il cervello ha riportato danni irreparabili E qui caro Collega scusa se mi permetto. Si apre un Mondo. Dove I Etica .. compassione ... E moltissimo altro .. si riuniscono .., ma alle volte la parola Etica viene utilizzata... Per coprirsi ... La Morte non è più accettata. Che lei sia un evento naturale ... E consideriamo anche la malattia qualcosa di non naturale ... Ma stranamente un corpo. Come il nostro si ammala. Di usura ... E poi gli incidenti ... La morte allora diventa Etica ci si barriera dietro a questa parola .., dicendo che non e etico fare morire una persona e li su un letto. Che non si muove ..non si si relazione con il.mondo esterno .. che lo.devo supportare nel primari e fondamentali bisogni primari

Flavia Mercatali · 1°

4h ...

Infermiere presso Pineta del Carso Spa Casa di Cura

Luciano Urbani vero I etica e accorpata alla filosofia ... Etica e deontologia vanno a braccetto Ma tutte e tre sono interconnesse che cercano di rendere oggettivo. Ciò che per I 90 % e soggettivo ciò che I individuo assimila lo assimila in base agli input ricevuti nel nucleo primario di convivenza. la Famiglia .. talmente lungo il discorso

Luciano Urbani · Tu

4h ...

Post Infermiere - Coordinatore Laboratorio Libero Pensier...

Flavia Mercatali Bellissimo esempio di etica e deontologia è FINGERE DI FARE PREVENZIONE ovvero l'uso di materiale non sterile e precisamente le sacche urine non sterili prescritte dal medico ed usate dall'infermiere (Nomenclatore Tariffario Ministero della Sanità) a domicilio e in numerosi ospedali con la complicità di Collegi/Ordini medici e infermieristici e delle società scientifiche.

Grande esempio di onestà.. Così come un infermiere a Napoli nel 2002 al mio corso: "lo scrivo che lo faccio e non lo faccio!"

Riccardo Milone · 2°

3h (modificato) ...

Infermiere Il Blocco Operatorio Azienda Ospedaliera San Giovan...

Purtroppo vedono ancora l'Ospedale come un luogo di sofferenza e pena dove ogni individuo che vi "abita" deve per forza essere schiavo dei suoi patimenti. L'Ospedale non è solo questo e mostrare del buonumore è segno di ambiente sereno e disteso (il che è sempre più difficile da trovare al giorno d'oggi purtroppo).

Giacinto De Carluccio · 2°

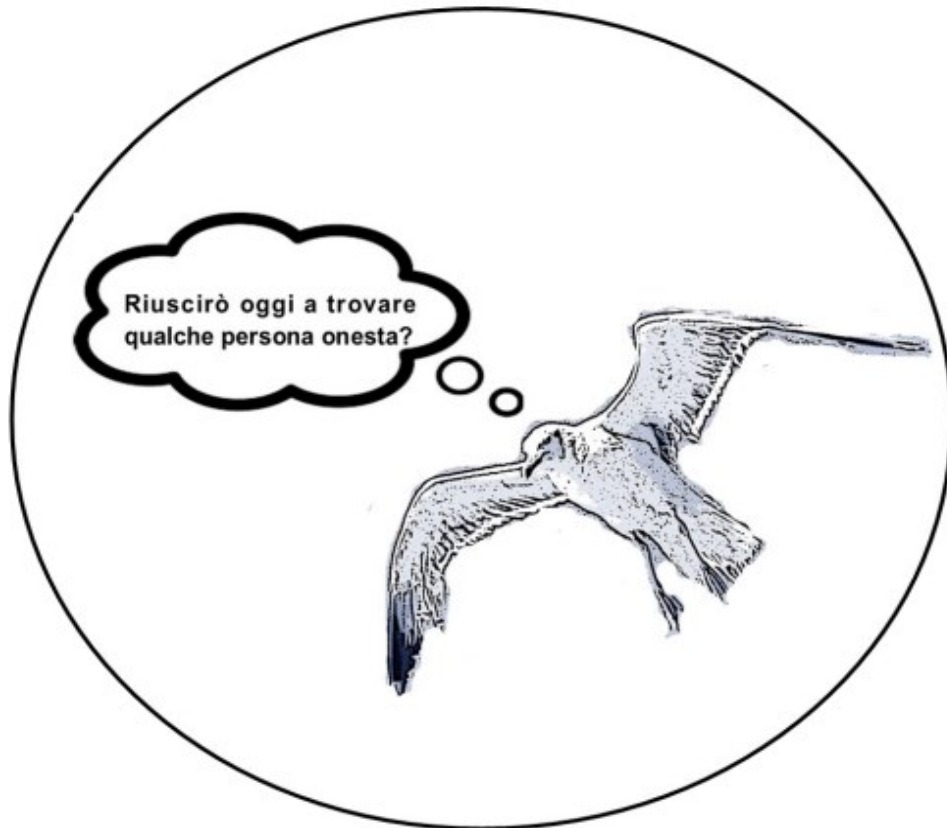
18:48:50 (modificato) ...

administration

L'ASL napoli 2 nord invece di indignarsi, pensi alla carenza del personale e al duro lavoro che fanno gli operatori , e, non potrà essere un semplice video a sminuire i sacrifici che fanno medici e infermieri tutti i giorni con turni massacranti visto che ASL non è in grado di stabilizzare personale e non chiama personale dalle graduatorie, siamo noi indignati per il loro non saper lavorare. In merito all'Opi? Primo obiettivo? Recuperare le annualità, di altro non so

FINGERE

di chi possiamo fidarci?



forse sarebbe necessario inventare

AO
ONESTÀ ARTIFICIALE

INFERMIERE A NAPOLI 2002

**lo scrivo che lo faccio,
e non lo faccio.**



LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI E' UNA FAVOLA?



daniela accorgi

infermiera esperta nel
rischio infettivo presso
aziend USL TOSCANA
CENTRO

Azioni concrete per contrastare l'aumento della resistenza antibiotica

Non eseguire urinocoltura in assenza di sintomi , questo è una delle 5 raccomandazioni a rischio di inappropriately che la Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie ci suggerisce attraverso Choosing Wisely -Italia

È noto e condiviso che la batteriuria asintomatica non debba essere trattata con antibiotici; da ciò deriva che non è appropriato richiedere un'urinocoltura nei pazienti asintomatici che all'esame delle urine presentano leucociti elevati e/o presenza di batteri. Infatti, richiedere una coltura per individuare un microrganismo che non sta provocando infezioni induce il medico a trattare, in modo improprio, la batteriuria asintomatica.

<https://choosingwiselyitaly.org/raccomandazione-prof/non-eseguire-urinocoltura-in-assenza-di-sintomi/>

Azione concreta per ridurre il rischio infettivo

Questa è una delle 5 raccomandazioni a rischio di inappropriately che la ci suggeriscono sia la *Canadian Nurses Association* e la *Canadian Association of Critical Care Nurses* attraverso *Choosing Wisely - Canada*

Non inserire un catetere vescicali a permanenza o lasciarlo in sede senza una valutazione quotidiana

L'uso di cateteri vescicali a permanenza tra i pazienti ospedalieri è comune.

Tuttavia, questa pratica può comportare complicanze prevenibili come infezioni del tratto urinario, la sepsi o il delirio.

Le linee guida indicano la necessità di una valutazione quotidiana del motivo clinico che richiede l'utilizzo del catetere: quando questo motivo viene meno il dispositivo deve essere rimosso.

Questa strategia rappresenta una delle misure più efficaci per prevenire le infezioni del tratto urinario, l'uso inappropriato del catetere urinario e la riduzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria.





Luciano Urbani

Coordinatore presso Laboratorio Libero Pensiero

Complimenti! Buona raccomandazione. Naturalmente deve essere coadiuvata dall'uso di materiale non sterile, esempio le sacche urine, sia a domicilio che in numerose strutture ospedaliere. E questo con l'avvallo e il silenzio-assenza di società scientifiche, fra cui l'ANIPIO, e di tutti e centodieci OPI e della FNOPI. Auguri di buona prevenzione!



daniela accorgi

infermiera esperta nel rischio infettivo

Carissimo Luciano da quando ci conosciamo e sono ormai anni a due zeri...mi proponi sempre lo stesso problema...nelle realtà che io conosco si usano solo sacche sterili in ospedale e mentre per domicilio l'indicazione è data dal MMG bisognerebbe sensibilizzare loro !! Un caro saluto



Luciano Urbani

Coordinatore presso Laboratorio Libero Pensiero

Carissima Daniela, da quando ci conosciamo tu hai potuto conoscere tutte le realtà ospedaliere di tutta Italia? Quindi puoi affermare che in tutta Italia (nord-centro-sud-isole) si usano solo ed esclusivamente sacche urine sterili?

Quindi sembra che il problema dell'uso della sacche sterili è relegato a domicilio.

Quindi la colpa è del medico di medicina generale che è insensibile alla prevenzione delle infezioni.

Quindi l'infermiere è senza etica e deontologia perché esegue il cateterismo applicando al catetere sterile una sacca non sterile.

Quindi l'infermiere, non è un professionista pensante ma solo un servente, un esecutore di qualsiasi prescrizione medica anche se contravviene le raccomandazioni e le linee guida. Ah, dimenticavo.... il Nomenclatore Tariffario del Ministero della Salute, che indica la prescrizione delle sacche non sterili. Ma forse queste cose non sono importanti!!

Quindi conviene continuare a raccontare favole sulla prevenzione. Un caro saluto.

Luglio 2024

**Nulla è cambiatotutto rimane
come sempre è stato e sempre sarà**
Se l'umanità continua a fingere di essere, è questo il destino

Il nuovo codice deontologico e la realtà ovvero infermieri in cerca d'autore

Luciano Urbani - Cittadino, post infermiere, coordinatore Slow nursing
quotidianosanità.it - 8 maggio 2019

Gentile Direttore, fatto e recitato il Codice. Tutto continua come prima. L'infermiere è sempre senza tempo e la prevenzione delle infezioni è disattesa. "In definitiva, si può dar ragione a Gilbert Keith Chesterton, il fine umorista creatore di Padre Brown, il quale asseriva che la contemporaneità non è, come appare, il mondo nel quale non si crede più a niente, ma, all'inverso, quello in cui si è disposti a credere proprio a tutto...", dice Giuseppe Goisis, già docente filosofia politica Università Ca' Foscari – Venezia.

Ed ecco nella banalità del quotidiano individuato finalmente il buco nero Ipasvi/Fnopi, dove da molti anni spariscono nell'*orizzonte degli eventi* le continue richieste sul quesito deontologico per la prevenzione delle infezioni e i presidi non sterili e da cui non affiora alcuna luce o segnale etico.

Eppure, i principi espressi nel Codice Deontologico 2009, come pure di quelli precedenti, e anche nel nuovo Codice Deontologico 2019 sarebbero idonei alla prevenzione, peccato non vengano osservati e promossi proprio dall'Ordine Professionale sia a livello Provinciale che a livello Nazionale ([QS del 19 marzo 2017](#)).

Ivan Cavicchi ha detto: “la deontologia nella professione infermieristica è morta” ([QS del 18 aprile 2019](#)). Ora, se non è morta, certamente non sta proprio bene. Come dimostra il “silenzio sepolcrale” della Presidente Ipasvi/Fnopi Mangiacavalli, evidenza inconfutabile e lampante, sul quesito deontologico all’uso dei presidi non sterili.

Sono ormai quattro anni che non risponde. Perché non risponde? È forse impedita? Da chi, da che cosa? E i Collegi/Opi come mai in tutti questi anni non si sono mai “attenzionati” sul problema? E neppure le associazioni o società scientifiche hanno dato segni vitali. Ricordo che la mia prima segnalazione risale al 2007 al Congresso Anipio a Torino.

Ma risulta paradossale la dichiarazione del 13 aprile 2019 della Presidente Barbara Mangiacavalli: **“Il Codice Deontologico è per gli infermieri e degli infermieri”**. Strana cosa, perché alla Leopolda nel 2016 proclamava: **“Il Codice Deontologico non è per gli infermieri, ma per il cittadino”**.

Ora, quale dichiarazione è vera? La prima? La seconda? Sono vere tutte e due? Nessuna è vera? Forse, a sua insaputa, la Presidente Mangiacavalli fa una rivelazione clamorosa, perché il nuovo codice risulta essere una fantastica creazione quantistica infatti: **“il codice è, e contemporaneamente non è, per gli infermieri”**.

Un Codice inutile, perché l’infermiere non c’è, semplicemente perché nella realtà assistenziale il tempo non c’è, anche se il nuovissimo articolo 4 inutilmente recita “Il tempo di relazione è tempo di cura. Il tempo è l’anima della professione di infermiere, senza tempo l’infermiere non esiste. L’infermiere è perduto fra il paradosso trascendente spazio-tempo etico e l’immanenza della cruda realtà aziendalistica del profitto.

Forse agli infermieri rimane un ultimo scoglio, dove provare a resistere: la ricerca di un autore.

Benvenuto nel girone degli ammalati

Dedicato al carissimo amico Antonio

Renato Zancolla - Ex Infermiere

Quando controlli di routine o sintomi ti portano nello studio medico, dove qualcuno dall'altra parte della scrivania, ti mette a conoscenza che gli esami strumentali hanno evidenziato qualcosa più o meno grave che va assolutamente trattato...

E qui comincia la tua carriera da "paziente" e nessuno, tranne poche eccezioni, ti considera una "PERSONA" che ha bisogno di essere assistita a trecentosessanta gradi, dalla sfera fisica a quella psicologica.

L'unico approccio proposto è quello farmacologico e interventistico, quello che interessa a loro e non quelli che interesserebbero Te, come la tua capacità d'adattamento, i tuoi nuovi rapporti sociali, il tuo nuovo stile di vita.

Dov'è la sanità in tutto questo?

Dove sono la ricerca e la tecnologia in tutto questo?

Torni a casa e ti senti "SOLO" ad affrontare la nuova situazione perché si sono limitati a leggere i risultati strumentali e a darti alcune possibilità e sei fortunato che non ce ne sia una sola.

Allora cerchi supporto nella tua famiglia, nei tuoi amici più cari e tanto potranno fare, ma quello che manca è il supporto specialistico e professionale. È quel sostegno personale e interdisciplinare (quello che dovrebbe essere la vera equipe) che ti aiuterebbe ad affrontare più consapevolmente il momento più "delicato" della tua vita.

Quando cominci a realizzare quello che ti è successo, entri in un conflitto personale perché non ti hanno informato correttamente, non ti hanno dato certezze, non ti hanno dato alternative.

Allora ripercorri la tua vita passata, presente e ti prospetti o almeno cerchi di farlo nel futuro e in quello che sarà se ne uscirai sconfitto da questa prova estrema.

Le persone a Te vicine possono avere reazioni diverse, rifiutare la malattia come se fosse la loro oppure confonderti le idee sulla strada corretta da seguire, oppure essere dalla tua parte, al tuo fianco.

Non è detto che ci sia una strada corretta da seguire ma quello che conta è che si rispetti quello che vorrai fare Tu.

Il problema grande è che tutte queste persone non hanno chiara la situazione perché nessuno gli ha spiegato correttamente quello che succede, che succederà. Diventiamo numeri, diventiamo pacchi da smistare, perché la strada maestra è quella del fatturato.

Il farmaco è la panacea di tutti i Mali e quando ti portano in questa spirale, eccetto eventi traumatici e d'emergenza, ti accompagnano verso l'uscita incognita e silenziosa. Una sola VOCALE fa la differenza, quella che passa da "to cure" a "TO CARE". Ci sono tanti meccanici ai quali affidare la nostra autovettura, più o meno preparati, più o meno aggiornati, più o meno onesti intellettualmente, ma stiamo parlando di metallo, vetro e cavi elettrici e quando si parla della nostra pelle? A onor del vero, i primi che dovrebbero tenere alla propria pelle siamo noi, soprattutto quando gli eventi ci si accaniscono contro e in questo la scuola di prevenzione è il miglior augurio futuro che possiamo farci, perché essere consapevoli ci rende onesti con noi stessi e con gli altri.

La parola d'ordine

SALVARE

il

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

BASTA BALLE!

Nessuno lo vuole veramente salvare, fingono tutti.

cittadini? partiti politici? sindacati?

medici? infermieri? tecnici?

personale di supporto?

impiegati e dirigenti?

cooperative in appalto e subappalto e aziende private?

associazioni e società scientifiche?

Nino, perché non dici la verità?



Caro Nino Cartabellotta, l'Italia non è mai stata unificata da sempre ci sono le regioni autonome negli anni ottanta un infermiere in **Trentino Alto Adige** prendeva **700 mila lire** in più di me

Quindi non è più conveniente fare 20 repubbliche?

E ciascuno sceglie la sanità che più gli conviene?

E la falsa Costituzione, la buttiamo?

**La fede e la religione
ci può salvare?**

oppure

INTELLIGENZA DIVINA

PADRE NOSTRO CHE SEI NEI CIELI

GEOVA

DIO

ALLAH

**DACCI OGGI LA GUERRA
UCCIDI I NOSTRI NEMICI, CHI BESTEMMIA
E CHI NON PORTA IL VELO - AMEN**

DIO PATRIA E FAMIGLIA

DIO DIFENDE I BUONI?

I nazisti dichiaravano: Dio è con noi.

Netanyahu dichiara: Dio è con Israele.

Il Patriarca Kirill dichiara: Dio è con la Russia.

Trump dichiara: Dio è con me.

quindi

DIO È CONFUSO?

oppure

DIO È CATTIVO?

la solita ovvia risposta

**Noi, comuni mortali, non possiamo
entrare nel pensiero di Dio**

Ma la domanda fondamentale è:

**Se Dio c'è ed esiste
ed è onnipotente
ed è perfetto
ed è buono
come è possibile
che abbia creato una umanità
imperfetta che persegue il male?**

Forse ha sbagliato?

Allora non è veramente perfetto?

Forse lo ha fatto di proposito?

**Qualcuno dirà che Dio ha dato
all'umanità il libero arbitrio,
ossia ha dato la scelta di fare**

il bene o il male?

**Quindi come è possibile che
un Dio buono permetta il male?**

Restare bambini è il segreto per conoscere la Verità Assoluta...

Renato Zancolla - Ex Infermiere

Se analizziamo tutte le cellule del nostro organismo, ci meravigliamo della sua perfezione organizzativa? forse... Ci domandiamo mai cosa ci facciamo qui e come dovremmo vivere i nostri giorni? forse...

Dov'è la verità assoluta?

Qualcuno di noi può conoscerla?

L'uomo nella storia del mondo, ha voluto sempre identificarsi con la verità assoluta, l'ha perseguita con tutti i mezzi, calpestando i diritti dei suoi simili con le guerre e con la menzogna; i diritti dell'ambiente che lo ospita per appagare la sua sete di potere, per poi accorgersi che questo non è infinito.

Restare bambini è il segreto per conoscerla verità assoluta, senza sovrastrutture, senza inibizioni, senza pretese.

La proprietà, i confini, i colori della pelle non fanno parte del loro mondo e anche i luoghi dove vivono lo sarebbero, se non fossero gli adulti a indirizzarli come in un labirinto, che diventerà successivamente per molti di loro, una prigione.

Con le mura invisibili, con le leggi umane, con i giochi di potere e i compromessi.

E quando gli adulti non sono più credibili, quando le persone diventano consapevoli, solo allora si crea la figura dell'Essere Superiore, quello che ha poteri sconosciuti, quello al quale bisogna obbedire per non provocare la sua collera...

Fino a quando l'uomo non sarà capace di uscire dai suoi confini corporali, non sarà in grado di comprendere che è parte del Tutto. Solo allora, vedrà Dio.

Associazione Antigone: Carceri afose, con le cimici, senz'acqua e luce.
Già 14 mila persone in più e i decreti del Governo peggiorano la situazione



ANTIGONE

E LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

L'Associazione Antigone per i diritti e le garanzie nel sistema penale è indiscutibilmente legata alla legge degli Dei greci (Antigone infatti seppellisce il corpo del fratello senza paura della condanna a morte, pronta a trasgredire la legge stabilita dal re Creonte in nome dell'affetto familiare, della philia per un fratello. L'atto della sepoltura era infatti, per la cultura greca, ciò che avrebbe assicurato al morto la possibilità di accedere all'aldilà e di ricevere le offerte della famiglia, e pertanto la mancata sepoltura di un cadavere era un **atto considerato immorale e contrario alla volontà degli dei**).

La dignità di uno è la dignità di tutti.

La dignità di uno non è sacrificabile in nome e in ragione dello Stato.

**RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE
SECONDO LA LEGGE DEGLI DEI**

un giudice

**che condanna un uomo al carcere,
e questo dopo un po' si suicida,
non è imputabile di omicidio colposo?**

LA DIGNITA' PRIMA DI TUTTO

Carceri italiane, il Consiglio d'Europa: "Troppo affollate e troppi suicidi". Sono le più affollate d'Europa, ospitano per lo più anziani, conoscono un alto tasso di suicidi, e sono veri e propri punti di non ritorno, perché chi vi entra tende a restarci. Le carceri italiane, secondo il Consiglio d'Europa, sono l'immagine di un sistema di giustizia che andrebbe profondamente riformato. Nel rapporto annuale sulla popolazione carceraria, l'organizzazione internazionale di difesa dei diritti umani, democrazia e Stato di diritto, accende i riflettori sulla questione senza fine del regime detentivo nel nostro Paese. ([La Stampa](#))

**E' NECESSARIO LIBERARE LE CARCERI
TUTTI AI DOMICILIARI
(COME PER I CITTADINI PER IL COVID)
E SE NON BASTA ELIMINIAMO ALCUNI REATI**

il momento è giunto, finalmente la realtà emerge

NO-ONESTÀ

manifesto per la libertà dei diritti umani

Dopo secoli e secoli di parole vuote, di inutili lotte contro i mulini a vento, ora, anche la filosofia si corregge, Platone aveva torto: non i filosofi, ma i ladri e i delinquenti debbono governare, perché sono loro che hanno la conoscenza, la competenza, la prassi di come va il mondo. Dunque, perché insistere ad ignorare la realtà? Sostieni l'abolizione dal vocabolario, dalla vita, della parola "onestà", perché continuare ad usarla sarebbe solo illusione, un insulto all'intelligenza.

**Aprite i cancelli e liberate i detenuti
Libertà-Illegalità-Opportunità**

**Desideri una casa dove vivere
tranquillo e sicuro dai ladri?**

installa un antifurto



Una domanda per l'intelligenza naturale

**Ma se i ladri sono e rimangono in carcere,
come fanno a vendere gli antifurti?**

**È possibile pensare
ad una connivenza
fra venditori e ladri?**

Giudici ed Avvocati **sono onesti?**

**Perché non scelgono di dire la verità
che la legge non è uguale per tutti**



**Perché il giudice è unico per tutti
e noi non possiamo sceglierlo
mentre invece chi è ricco può
scegliere quanti avvocati vuole?**

Perché la politica è sporca?
È possibile fare pulizia?
Chi la può o deve fare?
Di chi ti puoi fidare?

Come vota il popolo?



Una domanda per l'intelligenza naturale:

“un Presidente della Repubblica, democratico ed onesto, può legittimare un governo di fascisti, ladri e delinquenti?”



Una domanda per l'onestà naturale:

“un Presidente della Repubblica, democratico ed onesto, può accogliere un **dittatore criminale “comunista”**?”



Palazzo del Quirinale 4 luglio 2019

Il Presidente Sergio Mattarella
e il Presidente della Federazione Russa
Vladimir Vladimirovich Putin

Il firmaiuolo



Il Presidente Sergio Mattarella

ha firmato

l'insediamento del Presidente del Senato
e Vicepresidente della Repubblica

Ignazio La Russa - fascista

ha firmato

il decreto della riabilitazione di medici e infermieri no vax

ha firmato

condoni agli evasori e flat tax per i ricchi
la legge salva governatori e amministratori pubblici delinquenti.

Sergio Mattarella Presidente della

NUOVA REPUBBLICA FASCISTA D'ITALIA 2024

IL PATRONO DEI DELINQUENTI

L'aeroporto di Milano Malpensa
è stato ufficialmente intitolato
a **Silvio Berlusconi**



LA POLITICA DEI DELINQUENTI

Viva i politici delinquenti e gli avvocati che li supportano, a pagamento, fino a farli diventare santi e intitolare monumenti ed aeroporti!

Toti a giudizio per corruzione e finanziamento illecito
Intanto Salvini chiede uno scudo per i governatori



**Brugnaro indagato:
concorso in corruzione.
L'affare da 150 milioni di euro
per svendere i terreni del sindaco
e la svendita del palazzo storico.**



NO VAX FOR EVER

FASCISTI PER SEMPRE



Repubblica - 24 luglio 2021

Green Pass, migliaia di no vax in piazza senza mascherina. Corteo non autorizzato. Cartelli con svastiche e facce di Hitler. E la scritta "obbedisci fai il vaccino". Bloccati tram e bus.



Giorgia Meloni

Dio, patria e famiglia non è uno slogan, ma il più bel manifesto d'amore.



Fratelli d'Italia Milano

Modificare il green pass? Bisogna abolirlo!

**IL GREEN PASS
NON LO MODIFICHEREI,
LO ABOLIREI.**

*È una misura inutile,
senza basi scientifiche,
che mi sembra serva ormai
solo al Governo
per imporre la propria autorità,
cosa che ti serve quando
non hai autorevolezza.*

Giorgia Meloni



Salvini e la maschera



IL CONDONO DEL GOVERNO

Ritorno di medici e infermieri No Vax negli ospedali



Viaggio nella sanità delle Regioni, tra chi ha già rimesso al lavoro il personale non vaccinato, chi non vuole farlo tornare dove ci sono i fragili e chi impone una visita medica prima del ritorno

**Con il silenzio-assenso
ovvero la connivenza
degli Ordini dei Medici,
Ordini degli Infermieri,
le Società Scientifiche.**

LA FILOSOFIA È ONESTA?

“essere o non essere no-vax”

Possibile che alcuni filosofi ed intellettuali si siano arrampicati così in alto fra concetti e ipotesi fino a precipitare perdendosi nei vortici della metafisica e non riuscendo più a tornare alla realtà?

Il convegno no vax di Torino, fra sospetti e deliri: «Noi in minoranza come Gesù»

Marco Imarisio - Corriere della Sera - 09-12-2021

In streaming 58 interventi all'insegna del negazionismo. «Il Covid? Operazione a tavolino». «Davanti a noi non abbiamo avversari intellettualmente vivi, sono morti» In streaming 58 interventi all'insegna del negazionismo. «Il Covid? Operazione a tavolino». «Davanti a noi non abbiamo avversari intellettualmente vivi, sono morti»



Luigi Vero Tarca - Filosofo
Senza il vaccino ci sarebbero stati meno morti

La vera filosofia

FILOSOFIA PRATICA



Ci vogliono due anni per imparare a parlare e cinquanta per imparare a tacere. Il silenzio non è vuoto, ma è pieno di risposte. È solo quando riesci a “tacere”, evitando discussioni inutili, che mostri la tua intelligenza e la tua saggezza. Questa è quel genere di filosofia che non è nata per essere insegnata, ma per essere “praticata”.

Luciano De Crescenzo

“La verità nascosta è che
siamo tutti soli. Nessuno
si cura davvero di noi.
Il tuo dolore è solo tuo.”

*Joseph Conrad,
Cuore di tenebra*

“Lascio questo mondo senza rimpianti.
La vita non ha più nulla da offrirmi, ho visto tutto,
ho vissuto tutto.
Ma soprattutto detesto l'era attuale, mi ferisce
profondamente!
Tutto è falso, tutto è stato sostituito, non c'è più
rispetto per la parola data. Ora l'unica cosa che
conta sono i soldi e la ricchezza!
So che lascerò questo mondo senza rimpianti!”

•Alain Delon



S
24

Come sarà l'infermiere del futuro: cambiare la professione per far evolvere l'assistenza. Le proposte della Fnopi

di *Fnopi*



Il futuro della professione infermieristica dei prossimi vent'anni si disegna ora.

Università degli Studi di Udine

MASTER
FORMAZIONE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
the next generation

Master universitario
MEDITAZIONE E NEUROSCIENZE

I livello | 60 CFU

- ◆ 1 week-end di lezione al mese
- ◆ Didattica online e in presenza
- ◆ Novembre 2024 - novembre 2025



Temo il giorno in cui la tecnologia
andrà oltre la nostra umanità:
il mondo sarà popolato allora
da una generazione di idioti.

Albert Einstein

UN SEMPLICE ESEMPIO

conoscere per comprendere ... scegliere per essere

La scelta –1992

Luciano Urbani
Div.di Urologia

Ch.mo Prof. **Marcello Forte**
Coordinamento Sanitario

Oggetto: Rinuncia incarico.

Intendo comunicarLe le mie valutazioni dopo alcuni giorni di riflessione riguardo l'incarico che Lei mi ha proposto il 6 marzo '92.

Innanzitutto, sono lieto e lusingato della considerazione che Lei e i suoi collaboratori hanno per me.

Dico subito, che la proposta "a caldo" mi è sembrata allettante e una ottima occasione per cimentare le mie capacità e propensioni.

Ma ora, sono certo che le responsabilità e l'impegno necessari a svolgere tale delicato compito, mi porterebbero a trascurare, o peggio, ad abbandonare i pazienti da me seguiti a domicilio (eventualità che mi priverebbe di un'esperienza importante sia professionalmente, ma soprattutto sul piano umano).

Inoltre, sono convinto che il mio posto, attualmente, sia accanto al malato in corsia, dove, nonostante alcune difficoltà, credo di dare la mia parte migliore.

Pertanto, intendo ritirare la mia disponibilità a questo incarico, auspicandoLe nel contempo di trovare una persona più adatta di me.

Con l'occasione, mi permetto di presentarLe la "Relazione consuntiva" dell'assistenza infermieristica domiciliare, relativa al primo anno della mia attività, dal 13 marzo 1991 al 13 marzo 1992.

Confidando nella Sua comprensione, rimango in attesa di un Suo riscontro di approvazione della mia scelta.

Assicurando che sarei felice di illustrarLe di persona la documentazione presentata, Le porgo i miei più sinceri saluti.

Mestre 14 marzo 1992.

Luciano Urbani

"Quanto più una società si allontana dalla verità, tanto più odierà quelli che la dicono. Poiché nel tempo dell'inganno universale, dire la verità è un atto rivoluzionario."



La Menzogna disse alla Verità:
"Facciamo un bagno insieme,
l'acqua del pozzo è molto bella"
La Verità, ancora sospettosa, provò l'acqua e
scoprì che era davvero bella.
A quel punto si spogliarono e fecero il bagno, ma
improvvisamente
la Menzogna uscì dall'acqua e fuggì, indossando i
vestiti della Verità.
La Verità, furiosa, uscì dal pozzo per riprendersi i
vestiti, ma il Mondo, vedendo la Verità nuda,
distolse lo sguardo, con rabbia e disprezzo.
La povera Verità tornò al pozzo
e scomparve per sempre,
nascondendo la sua vergogna
Da allora, la Menzogna gira per il Mondo, vestita
come la Verità,
soddisfacendo i bisogni della società, poiché il
Mondo non nutre alcun desiderio
di incontrare la Verità nuda.



dipinto di John William

Una domanda per l'onestà naturale:

chi uccide un cittadino, un bambino innocente
è un galantuomo o un criminale?

chi uccide migliaia di persone, di bambini innocenti
è un galantuomo o un criminale?

l'America che ha ucciso centinaia di migliaia di persone,
di bambini innocenti, con il lancio di 2 bombe atomiche
è uno stato buono o criminale?

Le Nazioni Unite che ospitano gli stati criminali
è una organizzazione onesta o criminale?

**Chi non condanna questi crimini
è un galantuomo o un criminale?**

Chi uccide, merita di vivere?

poche persone partecipano al Laboratorio

forse perché è un

setaccio

Questo laboratorio è un setaccio, separa, in modo assolutamente automatico, non controllato, le persone autentiche da quelle meno autentiche. In una società malsana e disonesta, è possibile, se non vivere, almeno, sopravvivere onestamente?



libro di prossima uscita

Luciano Urbani

La filosofia del ruffiano

Il meglio della consulenza filosofica



Editori Riuniti per la verità

laboratorio libero pensiero
per la cultura della cura e la ricerca dell'onestà